

## Politiche territoriali

Vengono di seguito elencate le pubblicazioni in materia di governo del territorio redatte dalla Direzione, cui la Direzione ha partecipato o alle quali è interessata.

Tutta la documentazione ad essi relativa e di seguito citata è disponibile presso la Direzione. Chi ne fosse interessato può fare richiesta al seguente indirizzo e-mail: [sit@regione.piemonte.it](mailto:sit@regione.piemonte.it)

### Sommario:

<b>I quaderni della Regione Piemonte</b>	pag. 2
<b>I quaderni della Pianificazione</b>	pag. 4
<b>La rivista dell'Urbanistica</b>	pag. 9
<b>INU: Rapporto dal territorio</b>	pag. 10
<b>TORINO 2006: Le olimpiadi del territorio piemontese</b>	pag. 11
<b>PTR: Approfondimento della Valle di Susa</b>	pag. 12
<b>La questione metropolitana nel Piemonte del duemila</b>	pag. 13
<b>Governare il territorio piemontese: ruoli, competenze e problemi</b>	pag. 13
<b>Norme per il governo del territorio</b>	pag. 14

Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA REGIONE PIEMONTE**

**quaderno n. 25/1998:**

**Sintesi del Piano Territoriale Regionale**



**quaderno n. 30/1999:**

**I sottotetti in Piemonte**



**quaderno n. 32/2000:**

**Contributi regionali per l'Edilizia e l'Urbanistica**



**quaderno n. 33/2002:**

**Contributi regionali per l'Edilizia e l'Urbanistica,  
indicazioni operative**



Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA REGIONE PIEMONTE**

**quaderno n. 34/2003:**

**La riqualificazione delle città del Piemonte**



**quaderno n. 35/2003:**

**Norme per il recupero funzionale dei rustici**



**quaderno n. 36/2004:**

**La città del futuro: gli strumenti di qualità**



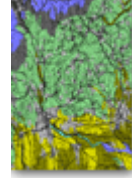
[Torna all'indice](#)

Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA PIANIFICAZIONE**

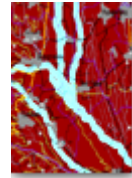
**quaderno n. 1/1998:**

**Il codice della pianificazione territoriale**



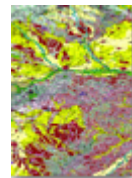
**quaderno n. 2/1998:**

**Il territorio nelle problematiche del federalismo amministrativo**



**quaderno n. 3/1998:**

**L'attuale dibattito nazionale sulla riforma urbanistica**



**quaderno n. 4/1998:**

**La raccolta e la diffusione della conoscenza territoriale**

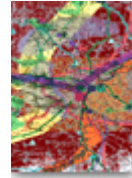


Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA PIANIFICAZIONE**

**quaderno n. 5/1998:**

**Il ruolo strategico della pianificazione regionale**



**quaderno n. 6/1999:**

**Il territorio storico-culturale del Piemonte**



**quaderno n. 7/1999:**

**La valutazione strategica:  
un modo diverso di pianificare il territorio**



**quaderno n. 8/2000:**

**La valutazione ambientale di piani e programmi**



Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA PIANIFICAZIONE**

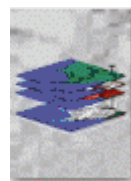
**quaderno n. 9/2001:**

**I temi delle riforme urbanistiche**



**quaderno n. 10/2001:**

**Il ruolo e il significato dei sistemi informativi territoriali regionali**



**quaderno n. 11/2002:**

**I temi delle riforme urbanistiche  
primo aggiornamento**



**quaderno n. 12/2002:**

**Pianificazioni separate in Piemonte**



Pianificazione:

## **I QUADERNI DELLA PIANIFICAZIONE**

**quaderno n. 13/2003:**

**Trasformazioni territoriali in Piemonte**



**quaderno n. 14/2003:**

**La pianificazione nelle aree alpine piemontesi**



**quaderno n. 15/2004:**

**Il Piemonte nello spazio europeo**



**quaderno n. 16/2004:**

**Il Piemonte nella microregione padana**



Urbanistica:

## **I QUADERNI DELLA PIANIFICAZIONE**

**quaderno n. 17/2004:**

**Ruolo e competenze regionali nelle politiche territoriali**



**quaderno n. 18/2004:**

**I caratteri culturali del territorio piemontese**



[Torna all'indice](#)



Urbanistica:

**LA RIVISTA DELL'URBANISTICA**

**rivista n. 1/2003:**

**La compatibilità ambientale di piani e programmi**



**rivista n. 2/2004:**

**Le trasformazioni territoriali per i  
Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**



**rivista n. 3/2004:**

**Progetto ENPLAN –  
La valutazione ambientale di piani e programmi**



**rivista n. 4/2005:**

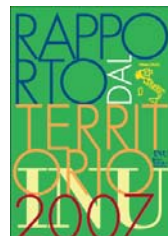
**Il paesaggio nel governo del territorio**



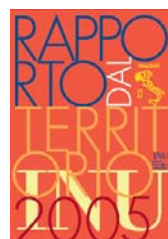
[Torna all'indice](#)

Urbanistica:  
**Istituto Nazionale di Urbanistica**  
**RAPPORTO DAL TERRITORIO**

**Edizione 2007**



**Edizione 2005**



**Edizione 2003**



[Torna all'indice](#)

Urbanistica:

## **TORINO 2006: LE OLIMPIADI DEL TERRITORIO PIEMONTESE**

Ogni grande manifestazione comporta la necessità di attuare trasformazioni del territorio prescelto per la costruzione delle strutture ed infrastrutture che consentono la realizzazione dell'evento stesso. Nel caso delle Olimpiadi Invernali Torino 2006, l'esigenza di nuovi impianti sportivi, di miglioramento della viabilità esistente e della ricettività, ha costituito un'occasione unica di impulso per il rinnovamento di Torino e delle sue valli, con interventi che possono influire profondamente sullo sviluppo futuro della città stessa e del contesto territoriale interessato, anche in termini di ridefinizione dei ruoli economico e culturale che il capoluogo piemontese sta ricercando.

La Direzione ha seguito l'iter di preparazione delle Olimpiadi Invernali Torino 2006 attraverso la valutazione dei progetti delle opere olimpiche e dei possibili effetti prodotti al territorio montano e cittadino dalle trasformazioni proposte. Accanto a tale aspetto si affianca l'attività condotta dalla Regione nella gestione delle attività connesse all'evento che ha consentito di sviluppare nuove modalità di lavoro e sinergie tra le varie strutture dell'Ente.

Questa pubblicazione intende offrire una presentazione dell'insieme degli interventi realizzati, per una prima riflessione ed un bilancio sulle trasformazioni territoriali prodotte dalla manifestazione olimpica. Il volume presenta le varie fasi di preparazione dell'evento a partire dalla candidatura, fino a considerare le possibili eredità future, anche sulla base del confronto con precedenti manifestazioni di rilevanza internazionale, già oggetto di valutazioni e di studi in letteratura finalizzati ad approfondire la relazione tra i grandi eventi ed il rinnovamento territoriale e urbano.

- versione italiana
- versione inglese



[Torna all'indice](#)

Pianificazione:

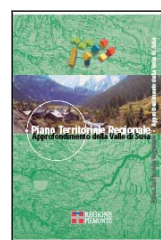
## **PIANO TERRITORIALE REGIONALE APPROFONDIMENTO DELLA VALLE DI SUSÀ**

Il Piano territoriale regionale, approvato nel giugno 1997, prevede che alcune aree del Piemonte - tra cui la Valle di Susa - per la complessità dei problemi esistenti e per l'interesse che rivestono, a livello anche sovraregionale, siano fatte oggetto di specifici approfondimenti volti a definire in modo puntuale strategie e linee direttrici di governo del territorio.

Si intende con ciò l'individuazione di politiche che introducano, prima ancora che delle regole di piano, indicazioni di riferimento per la realizzazione delle opere e per l'adeguamento degli strumenti urbanistici. Questo insieme di condizioni supera lo schematico tradizionale degli strumenti di pianificazione, che consisteva nel dettare rigidamente discipline e norme che i livelli gerarchicamente sottostanti dovevano recepire, per giungere invece alla definizione di indirizzi e direttive in grado di condizionare e agevolare le scelte che saranno effettuate dai singoli enti territoriali competenti.

Recente impulso alla redazione dell'approfondimento della Valle di Susa deriva dal concentrarsi sull'ambito in questione di una notevole quantità di elementi innovativi, così come dalla accresciuta necessità di razionalizzare gli elementi esistenti, in vista di interventi di forte portata che verranno a investire l'area, ovvero le Olimpiadi invernali del 2006 e la linea ferroviaria ad Alta capacità tra Torino e Lione.

### **Folder di approfondimento**



[Torna all'indice](#)

Urbanistica:

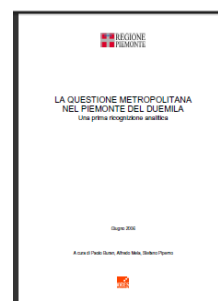
## **LA QUESTIONE METROPOLITANA NEL PIEMONTE DEL DUEMILA**

### **Una prima ricognizione analitica**

Giugno 2006

La presente ricerca, affidata all'Ires-Piemonte con Determinazione dirigenziale n. 157 del 24 Novembre 2005, costituisce la prima parte di un lavoro di analisi delle trasformazioni dell'area metropolitana torinese, come contributo al processo di definizione del nuovo Piano Territoriale regionale.

La ricerca è stata coordinata da Paolo Buran e Stefano Piperno (Ires-Piemonte), con la consulenza generale di Alfredo Mela (Politecnico Di Torino). Deriva da un lavoro comune cui hanno partecipato Davide Barella (Lapo-Corep Torino); Silvia Crivello (Politecnico Di Torino); Luca Davico (Politecnico Di Torino); Paola Pellegrino (Lapo-Corep Torino); Santino Piazza (Ires-Piemonte); Giancarlo Pola (Università Di Ferrara); Luca Staricco (Politecnico Di Torino).



Urbanistica:

## **GOVERNARE IL TERRITORIO PIEMONTESE: RUOLI, COMPETENZE E PROBLEMI**

### **Rapporto 2004 sull'Urbanistica e la Pianificazione del territorio**

Ottobre 2004



[Torna all'indice](#)

Urbanistica:

## **NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO:**

Il dibattito in Consiglio regionale in materia di riforma della legge urbanistica regionale merita una riflessione capace di adeguarlo ai contenuti delle attività in corso a livello nazionale di riforma costituzionale e di riforma complessiva della materia.

L'occasione di questa riflessione nasce sia dalla presenza di due disegni di riforma complessiva della legge regionale vigente (rispetto ai quali la competente Commissione ha più volte richiesto uno sforzo politico, ma anche tecnico, di costruire un terzo testo capace di raccogliere gli spunti positivi e condivisi presenti nelle due proposte), sia dalla stesura di un testo di riforma nazionale (che seppure non concluso nell'iter procedurale parlamentare si presenta in una forma abbastanza definitiva).

La presenza di questi due importanti e contingenti momenti ha avviato, da parte dell'Assessorato, un lavoro di riscrittura del testo di riforma con le finalità richieste dalla Commissione, ma anche come sperimentazione delle nuove normative nazionali all'interno della realtà piemontese.

Il testo che qui è presentato quindi può ritenersi, soprattutto sotto l'aspetto tecnico, un buon punto di partenza per riaprire il dibattito interrotto in Commissione e avviare, anche in forza dell'auspicata conclusione dell'iter relativo alla proposta di riforma nazionale, la redazione di un testo di legge capace di rinnovare profondamente la materia in Piemonte.

La proposta presenta importanti novità e introduce elementi sinora assenti dal dibattito piemontese: proprio per questi motivi merita una lettura attenta e un meditato confronto che non può essere "di parte", ma costruito sulle reali situazioni regionali, sulle sue peculiarità e sugli strumenti necessari per la loro tutelare il loro sviluppo.

I contenuti della proposta, che ovviamente riveste un elevato grado di flessibilità, è da ritenersi aperto ai diversi contributi che non potranno che arricchire i suoi contenuti e realizzare una legge regionale condivisa dalle diverse forze politiche, istituzionali e disciplinari.

Con questo spirito viene diffusa la presente proposta nella certezza che sia in grado di avviare un proficuo dibattito capace di dotare il Piemonte di una riforma al passo con i tempi.



[Torna all'indice](#)